



DIREZIONE E REDAZIONE: Via Bologna, 637/b – 44124 CHIESUOL DEL FOSSO (FE) – Tel. 0532/979111

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale 70% - CN/FE

Direttore responsabile: rag. Paolo Cavalcoli (Stampato in proprio in sede) Autorizzazione Tribunale Ferrara n. 225 del 25.11.76

Anno 42 n. 03

del 09/03/2018

"IL BILANCIO AGRICOLO DEVE ESSERE GARANTITO"

Ferrara 09/03/2018 – Confagricoltura afferma che qualsiasi progetto di rilancio dell'Unione Europea che preveda la riduzione delle spese agricole sarebbe limitato e senza ambizione. Per l'organizzazione degli imprenditori agricoli è invece necessario aumentare le risorse proprie dell'Unione; le spese per l'agricoltura ammontano a meno di mezzo punto percentuale sul prodotto interno lordo degli Stati membri, scendere sotto questa percentuale metterebbe a rischio la sovranità alimentare dell'Unione, che è basata su una produzione allineata alle esigenze dei consumatori in termini di sicurezza e qualità. A livello europeo, la tutela delle risorse naturali su circa la metà

dell'intera superficie dell'Unione è garantita dagli agricoltori. Sono 44 milioni i posti di lavoro assicurati dal settore all'interno della UE e le produzioni agro-alimentari stanno conquistando una crescente presenza sui mercati internazionali. Grazie all'innovazione tecnologica, il ruolo del settore agricolo può ulteriormente crescere, con un contributo di rilievo anche nelle politiche di contrasto al cambiamento climatico. Confagricoltura afferma che essendo l'agricoltura una realtà economica e sociale vitale, essa va assolutamente preservata all'interno di un'Unione Europea più coesa e rafforzata da una dotazione di bilancio superiore a quella attuale. *(Agricoltura 030)*

I PRODUTTORI ITALIANI DICONO NO AD ULTERIORI CONCESSIONI ALL'INDIA SUL RISO

Ferrara 09/03/2018 – Si è chiusa lo scorso 14 febbraio la consultazione pubblica che la Commissione europea ha lanciato sul WEB relativamente ad una possibile modifica delle concessioni commerciali a favore del riso Basmati importato nell'Unione europea dall'India. Una novantina gli interventi, in gran parte provenienti dall'Italia ed in particolare da aziende associate a Confagricoltura, che hanno espresso forte preoccupazione per l'allargamento della lista delle varietà di riso da importare. Sui social, poi, forte fermento e interventi a catena sulle nuove concessioni che si pensa di varare. Da ciò la richiesta di maggiore fermezza della Commissione. Attualmente sono già nove le varietà di Basmati importate dall'India. Nell'ottica di rafforzare le relazioni commerciali si vorrebbe ampliare ulteriormente la

gamma delle varietà in Europa, sempre a dazio zero. Confagricoltura ha sottolineato come il settore risicola stia attraversando una crisi profonda. I problemi riguardano in particolare le importazioni massicce di riso dai Paesi Meno Avanzati che hanno inciso fortemente sul crollo del prezzo del riso italiano. Il recente Forum europeo del riso a Bruxelles ha radunato la filiera e sollecitato la UE ad attivare la clausola di salvaguardia per mettere un freno alle importazioni a dazio zero. Confagricoltura, conti alla mano, ha fatto presente due esempi riguardanti importanti varietà nostrane: il Carnaroli è passato da una quotazione di 676 euro a tonnellata nel 2015 ai massimi 315 € di oggi; l'Arborio nel 2015 era quotato 669 €/ton, oggi al massimo ne vale 310. *(Agricoltura 031)*

PER IL POMODORO SI PREANNUNCIA UN'ALTRA ANNATA DIFFICILE

Ferrara 09/03/2018 – Lo scorso 9 febbraio è stato siglato l'accordo quadro per la prossima campagna del pomodoro da industria del Nord. Il prezzo di riferimento è di 79,75 euro a tonnellata, più 1 euro per i servizi alle OP. Due le novità: La scaletta della qualità è stata fissata in un range tra 4 e 5,7 (prima si fermava a 4,3) e verrà rico-

nosciuto un premio al pomodoro che registrerà un grado brix compreso tra 4,8 e 5,2. "Da un lato c'è soddisfazione per il fatto che Ferrara Food riprenderà la propria attività affrontando la campagna 2018, dall'altro c'è la consapevolezza che con un prezzo a questi livelli, calato drasticamente rispetto ai 92€ di tre anni fa, per gli agri-

coltori non ci sono opportunità di guadagno". Lo afferma Gianluca Vertuani, Vice Presidente di Confagricoltura Ferrara, che prosegue "il prezzo consentirà di coprire i costi di produzione ma niente di più, considerando gli aumenti intervenuti su carburante, concimi, antiparassitari, assicurazioni e quant'altro. E' ora auspicabile che i consumi aumentino, consentendo di smaltire le giacenze". "Aspetto negativo nella formazione del prezzo di

riferimento - afferma il Presidente della Sezione Pomodoro di Confagricoltura Emilia Romagna Giovanni Lambertini - è stato quello di non considerare l'aumento, già registrato, dei costi produttivi, che si aggira attorno al 5% a cui, non ultimo, gli agricoltori dovranno aggiungere anche l'incremento dei costi assicurativi che si stanno registrando per la campagna di sottoscrizioni appena avviata". (Agrinotizie 032)

CONFERMATA L'ESENZIONE DALL'IMU PER CD E IAP PENSIONATI

Ferrara 09/03/2018 - Confagricoltura Ferrara esprime soddisfazione per la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha chiarito che l'esenzione dall'Imu per i terreni agricoli a favore dei Coltivatori Diretti (CD) e degli Imprenditori Professionali (IAP), riguarda anche coloro che sono titolari di pensione ma che continuano a condurre i propri terreni e che sono iscritti alla previdenza agricola. E' una conferma importante quella pervenuta dal Dipartimento delle Finanze, in quanto alcuni Comuni, anche della nostra provincia, avevano manifestato la volontà di intraprendere azioni di recupero dell'Imu dal 2012 ad oggi, ritenendo che l'imposta fosse dovuta da tali soggetti in quanto per-

cipienti di altri redditi (appunto quelli da pensione) oltre a quelli provenienti dall'attività agricola. Confagricoltura è intervenuta nelle sedi opportune per stigmatizzare tale interpretazione e con la risoluzione del Dipartimento delle Finanze è stato confermato che ai fini del riconoscimento della qualifica di CD e di IAP e dall'applicazione delle relative agevolazioni, non è affatto richiesto che tali soggetti traggano dal lavoro della terra la loro esclusiva fonte di reddito. "Con questa risoluzione - afferma Confagricoltura Ferrara - si evita che vengano pesantemente penalizzati quegli agricoltori che, anche se pensionati, continuano ad essere attivamente operativi". (Agrinotizie 033)

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DEL COMUNE DI VOGHIERA A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI IN TECNOLOGIA PER LA SICUREZZA

Ferrara 09/03/2018 - Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, il Comune di Voghiera, in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara, intende sostenere ed incentivare, attraverso l'erogazione di contributi, l'acquisto di prodotti e attrezzature ad elevato contenuto tecnologico finalizzati a contribuire alla creazione di un clima di serenità e di sicurezza all'interno o nelle immediate vicinanze dell'impresa, incentivando un'atmosfera favorevole allo svolgimento dell'attività e prevenendo i rischi derivanti da fenomeni criminosi. Sono ammesse a contributo le spese comprovate da titoli di spesa emessi nel periodo compreso tra il 1° giugno 2017 e il 31 marzo 2019, per

l'acquisto dei sistemi di sicurezza indicati nel bando. Il contributo è pari al 40% dell'importo complessivo delle spese sostenute, sino ad un massimo di 1000 euro. Possono presentare richiesta le imprese con sede e/o unità locale nel Comune di Voghiera. Le domande potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio, fino alle ore 24 del 31 dicembre 2018, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse disponibili. Il testo completo del bando è disponibile al link: www.fe.camcom.it. Per maggiori informazioni, contattare l'Ufficio Marketing del Territorio, Innovazione e Qualità della Camera di Commercio di Ferrara (promozione@fe.camcom.it).

(Agrinotizie 034)

PREVENZIONE INCENDI - REGOLA TECNICA PER I CONTENITORI DISTRIBUTORI DI GASOLIO FINO A 9 m³

Ferrara 09/03/2018 - Si informa che è stato pubblicato nella GU n. 285 del 6-12-2017 il Decreto 22 novembre 2017 recante "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio di contenitori-distributori, ad uso privato, per l'erogazione di carburante liquido di categoria C". Il provvedimento, in vigore dal 5 gennaio 2018, ha l'obiettivo di aggiornare la disciplina antincendio relativa ai contenitori-distributori fuori terra di liquido combustibile di categoria C ad uso privato, di capacità geometrica non superiore a 9 m³. A tal fine il decreto racchiude in un unico provvedimento le precedenti disposizioni, che vengono abrogate, ri-

guardanti i contenitori distributori (in particolare i decreti del Ministro dell'interno del 19 marzo 1990 e del 12 settembre 2003). Le nuove disposizioni sull'installazione e l'esercizio dei contenitori-distributori di gasolio indicate nell'allegato 1 del decreto, si applicano ai depositi di nuova installazione ed a quelli esistenti. Per quelli esistenti l'obbligo di adeguamento alle nuove disposizioni prevede le seguenti esenzioni: a) contenitori-distributori in possesso di atti abilitativi riguardanti anche la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, rilasciati dalle competenti autorità; b) contenitori-distributori in possesso del certificato di prevenzione incendi in corso

di validità o in caso sia stata presentata la SCIA di cui all'art. 4 del DPR 151/11; c) siano stati pianificati, o siano in corso, lavori di installazione di contenitori-distributori sulla base di un progetto approvato dal competente Comando provinciale dei vigili del fuoco ai sensi degli articoli 3 e 7 del DPR 151/11. Per quanto riguarda il settore agricolo, in relazione a quanto specificato, sono esenti dall'obbligo di adeguamento i contenitori distributori per i quali si sia adempiuto alle disposizioni di cui al DPR 151/11, e quindi sia stata richiesta la SCIA entro il 7 ottobre 2017. Ciò vale in particolare per i contenitori distributori di capacità geometrica tra 6 metri cubi e 9 metri cubi. Si ricorda difatti che a seguito della legge 11 agosto 2014 n. 116, viene prevista un'esenzione dell'applicazione del D.P.R. 151/2011 (presentazione SCIA) per gli imprenditori agricoli che utilizzano depositi di prodotti petroliferi di capienza non superiore a 6 metri cubi, anche muniti di erogatore. Pertanto per i contenitori distributori per i quali non si è proceduto a richiedere la SCIA, o comunque per l'installazione dei nuovi depositi, occorre verificare il rispetto della Regola tecnica contenuta nell'allegato I che indica in dettaglio: tolleranze dimensionali, capacità e depositi, accesso all'area, installazione e costruzione, distanze e misure di

sicurezza, elettricità e messa a terra, esercizio, estintori. Ciò detto, per quanto riguarda i contenitori distributori di capacità geometrica inferiore ai 6 m³, al fine di avere conferma sulla esclusione dall'obbligo di adeguamento alla regola tecnica, verrà richiesto un parere specifico al Ministero dell'Interno. Inoltre, per i depositi esistenti, che sono omologati ed installati nel rispetto del DM 19 marzo 1990, sempre con il Ministero dell'Interno è indispensabile approfondire alcune indicazioni riportate nella regola tecnica, come ad esempio le novità introdotte in merito ai bacini di contenimento. Infine per i contenitori distributori di capacità geometrica tra i 6 metri cubi ed i 9 metri cubi per i quali non è stata richiesta la SCIA entro il 7 ottobre 2017, occorrerà verificare se ed a quali procedure si potrà accedere per evitare l'applicazione della sanzioni previste dall'art. 20 del D.Lgs.139/06 e successive modifiche (Chiunque, in qualità di titolare di una delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, ometta di presentare la segnalazione certificata di inizio attività o la richiesta di rinnovo periodico della conformità antincendio è punito con l'arresto sino ad un anno o con l'ammenda da 258 a 2.582 euro).

(Agrinotizie 035)

COLF, BADANTI E BABY SITTER: AUMENTO STIPENDIO MINIMO

Ferrara 09/03/2018 – A decorrere dal 1° gennaio 2018 sono stati aggiornati i minimi retributivi da corrispondere ai rapporti di lavoro in ambito domestico. I valori delle retribuzioni minime, infatti, sono stati adeguati alla variazione dell'indice Istat di riferimento (0,8%) che ha generato un incremento del tasso di variazione dello 0,64%. A titolo di esempio, tale variazione comporta che la paga oraria minima per una colf inquadrata al livello B (collaboratore con esperienza) passa da euro 5,68 ad euro 5,72, mentre per l'assistenza a persone non autosufficienti in regime di convivenza (livello CS) lo stipendio mensile aumenta ad euro 6,18. Si precisa che i nuovi importi riguardano coloro che retribuiscono il proprio collaboratore domestico in base alle tariffe sindacali, mentre se tra le parti sono stati pattuiti elementi economici ulteriori rispetto alle pa-

ghe tabellari, purché espressamente attribuiti con modalità "assorbibile" (ad es. superminimo), la retribuzione non subirà variazioni. Si ricorda, infine, che il datore di lavoro domestico è tenuto a rilasciare al collaboratore un'attestazione dalla quale risulti l'ammontare complessivo delle somme erogate nell'anno. Tale attestazione è diversa da quella rilasciata alla generalità dei lavoratori dipendenti (cioè dalla Certificazione Unica), poiché il datore di lavoro domestico, non avendo la qualifica di sostituto d'imposta, non effettua alcuna ritenuta Irpef sulle retribuzioni erogate. La suddetta attestazione deve essere consegnata al collaboratore domestico almeno 30 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione della dichiarazione dei redditi, oppure in occasione della cessazione del rapporto di lavoro.

(Agrinotizie 036)

APE VOLONTARIA

Ferrara 09/03/2018 – Con la circolare n. 28 del 13/02/2018 l'Inps ha emanato le istruzioni operative riguardanti l'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (cd Ape volontaria) istituito in via sperimentale dal 1° maggio 2017 al 31/12/2019. L'APE è un prestito corrisposto a quote mensili dall'istituto finanziatore scelto dal richiedente, iscritto a determinate forme previdenziali, con almeno sessantatré anni di età e venti anni di contribuzione, che matura il diritto alla pensione di vecchiaia entro tre anni e sette mesi dalla domanda, a condizione che l'importo della pensione, al netto della rata di ammortamento corrispondente

all'APE richiesta per il tramite dell'INPS, sia pari o superiore a 1,4 volte il trattamento minimo previsto nell'assicurazione generale obbligatoria. La restituzione del prestito, coperto da una polizza assicurativa obbligatoria per il rischio di premorienza, avviene a partire dalla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia, con rate di ammortamento mensili per una durata di venti anni. I soggetti interessati possono presentare la domanda di certificazione del diritto all'APE, tramite il portale dell'Istituto, direttamente o attraverso un patronato appositamente delegato. Nella certificazione del diritto viene indicata la prima

data utile di presentazione della domanda di APE e comunicato l'importo minimo e massimo della quota mensile di APE ottenibile, nonché la durata massima del finanziamento. I soggetti in possesso della certifi-

cazione del diritto all'APE possono presentare la domanda di APE all'istituto finanziatore, per il tramite dell'INPS, mediante l'uso dell'identità digitale SPID almeno di secondo livello. (Agrinotizie 037)

RINNOVATA CONVENZIONE FCA

Ferrara 09/03/2018 – Si comunica che anche per il 2018 è stata rinnovata la convenzione tra Confagricoltura e FCA-FIAT per l'acquisto di vetture e veicoli commerciali, con sconti riservati ai soci di Confagricoltura. Si ricorda che presso le concessionarie FCA-FIAT occorrerà mo-

strare una dichiarazione redatta da Confagricoltura Ferrara, che certifichi l'appartenenza all'Organizzazione. Per maggiori informazioni sui dettagli dell'offerta contattare il Servizio Organizzazione interna di Confagricoltura Ferrara (0532.979218). (Agrinotizie 038)

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON COMPAG

Ferrara 09/03/2018 – Nei giorni scorsi Confagricoltura Ferrara è pervenuta ad un accordo di collaborazione con COMPAG (Federazione Nazionale Commercianti Prodotti per l'Agricoltura) per l'erogazione di un servizio di formazione alternativo per il rilascio del patentino per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari. Trattasi di corsi di formazione completamente in e-learning che Compag organizza attraverso una propria piattaforma. Al termine della formazione online si otterrà un attestato di frequenza, che consentirà di sostenere l'esame presso il Servizio Territoriale Agricoltura competente. L'attestato verrà rilasciato sia per i rinnovi che per i primi rilasci. Il costo è di € 152,00 per il primo rilascio e di € 92,00 per i rinnovi, al quale andrà applicato uno sconto del 10%. Per beneficiare dello sconto è necessario inserire al momento dell'iscrizione online un codice/coupon che sarà for-

nito dall'Ufficio Organizzazione Interna di Confagricoltura Ferrara: (tel. 0532/979218; e-mail: ferrara@confagricoltura.it). L'iscrizione dovrà essere effettuata sul sito www.compag.org, ed una volta creato il proprio account ed effettuato il pagamento con carta di credito o bonifico, l'interessato riceverà via mail le credenziali (username e Password) per seguire il corso online. Il corso è costituito da 4 moduli, al termine di ognuno dei quali sono previsti 30 quiz di esercitazione, con l'obbligo di rispondere almeno al 70% degli stessi. Ultimato il percorso, l'interessato riceverà un attestato di frequenza e potrà fare domanda di esame utilizzando un apposito modulo scaricabile dal sito di COMPAG, allegando due marche da bollo da € 16,00. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito: www.compag.org. (Agrinotizie 039)

CONVENZIONE SERVIZI ELABORAZIONE BUSTE PAGA

Ferrara 09/03/2018 – Confagricoltura Ferrara ha stipulato con Ascom Servizi s.r.l. Cat una convenzione per l'elaborazione del servizio buste paga, riservata agli Associati di Confagricoltura Ferrara che conducono esercizi commerciali (negozi, bar, ecc.) con personale dipendente. La convenzione prevede l'applicazione di una particolare scontistica, riservata esclusivamente a coloro che pro-

duranno una dichiarazione di Confagricoltura Ferrara che attesti l'appartenenza all'organizzazione; il servizio contempla tutti gli adempimenti mensili ed annuali che gravano sul datore di lavoro. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Organizzazione Interna della Sede Centrale di Confagricoltura Ferrara oppure agli Uffici di Delegazione. (Agrinotizie 040)

ORARIO SERVIZIO ASSUNZIONI DELEGAZIONI DI COPPARO E CODIGORO

Ferrara 09/03/2018 – Si informa che temporaneamente l'orario di apertura al pubblico del servizio assunzioni degli Uffici zionali di Confagricoltura Ferrara di Copparo e Codigoro (Duo Gian Marco cell. 331-6281147) subirà una variazione, come di seguito riportata:

- **Delegazione di Copparo:** Lunedì dalle ore 14 alle ore

17; Martedì dalle ore 8 alle ore 13; Venerdì dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17.

- **Delegazione di Codigoro:** Lunedì dalle ore 8 alle ore 12; Mercoledì dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17; Giovedì dalle ore 8 alle ore 12.

Al ripristino dell'orario consueto, seguirà comunicazione tempestiva agli associati. (Agrinotizie 041)